

Giupponi e Chatbi fanno rotta su Rio de Janeiro

Matteo oggi nella marcia, Jamel domani nella maratona
Weekend a caccia di un posto Olimpico. Tutti gli appuntamenti

LUCA PERSICO

Da Villa d'Almè a Rio de Janeiro, passando per Dudince in Slovacchia. Potrebbe essere un passaggio di Risiko, uno dei giochi da tavola senza tempo, in realtà è la mossa che spera di attuare Matteo Giupponi. Oggi, in Slovacchia, si gareggia nella quarta prova dello IAAF Race Walking Challenge, che sulla distanza di 50 chilometri vedrà in azione anche il 26enne carabinieri brembano.

L'obiettivo è una prova di efficienza in vista della kermesse a cinque cerchi del prossimo anno, necessaria dopo i criteri di convocazione ufficializzati una settimana fa della Fidal. Ci sarà tempo fino al 31 ottobre prossimo per convincere la federazione, ma dipanare subito la matassa, consentirebbe di preparare con maggiore tranquillità i Mondiali estivi di Pechino (per cui un posto è già sicuro). Alla prima uscita del 2015, l'azzurro cresciuto nell'Atl. Bergamo 59 Creberg, riparte idealmente dal crono di 3h51'49, ottenuto a Latina, a gennaio del 2014. Ripeterlo, a naso, vorrebbe dire avere un piede sulla scaletta dell'aereo che porta in Brasile.

L'esordio

Rio de Janeiro è anche il sogno nel cassetto di Jamel Chatbi, che si appresta all'esordio sulla distanza dei 42 km e 195 metri. Avverrà domani alla maratona di Roma, che fra i protagonisti vedrà anche il 31enne italo-marocchino di Cividino di Castelli Calepio: «Un crono sotto le 2h14? È la prima esperienza, quindi l'obiettivo è fare esperienza - dice il pluricampione italiano dei 3000 siepi - Certo, non nascondo che vorrei partire da qui per costruire qualcosa di importante. Sto bene, le sensazioni sono buone». Della sfida capitolina non farà invece parte Michele Palamini (Gruppo Alpinistico Vertovese) di nuovo ai box per problemi fisici.

Indoor

Dai blocchi, si apprestano invece a partire i dieci Super Atleti di casa nostra che nel weekend



Matteo Giupponi sarà in gara oggi in Slovacchia

prenderanno parte ai Campionati al coperto paralimpici di Ancona. Nel settore della Fispes la pattuglia sarà capitanata dalla campionessa paralimpica Martina Caironi (60, lungo e forse i 200 metri), alla prima uscita di una stagione che porta ai Mondiali autunnali di Doha, in Qatar. Insieme a lei, nella kermesse tricolore, ci saranno anche il quartetto dei Runners Bergamo formato da gli sprinter Alessia Donizetti, Norbert Casali, Valeriano Ravasio Nanque e del lanciatore Onej Tapia. Una cinquina anche i rappresentanti orobici (tutti con la divisa dei disabili Valle Camonica) iscritti nel settore Fisdir: Gabriele Rondi sarà presente nel salto in lungo e nei 60 metri, Sara Bonfanti nel getto



Jamel Chatbi

del peso, 60 e 200 saranno le specialità dei fratelli Alessandro & Andrea Provera, le stesse di Monica Mognetti, unica rappresentata al femminile.

In provincia

Due appuntamenti in due giorni, faranno ufficialmente alzare il sipario sulla stagione outdoor provinciale. Oggi, a Urgnano (ritrovo ore 14,40, inizio gare 15,15) si scende in pista per un meeting giovanile aperto al settore propaganda. Gli esordienti gareggeranno su 200, 50 e peso, i ragazzi se la vedranno con 50 hs, 200, peso e alto, mentre i cadetti saranno alle prese con 200, lungo e disco. L'organizzazione spetta l'Atl. Pianura bergamasca, affiancata da Pol. Bolgare e Atl. Urgnano. C'è invece la griffe della Pol. Atl. Villesse, sulla seconda prova del Trofeo Frigerio di marcia, in programma domattina a Villa di Serio. Dalle 10 di mattina in avanti, sfide senza esclusione di anarchy per le categorie esordienti, ragazzi, cadetti, allievi e per tutte le categorie dagli junior ai master. Attesi 130 partecipanti, nell'unica prova del circuito aperto ai virgulti del «tacco e punta» che passerà in provincia.

Cross

Per appuntamenti in arrivo, altri vanno in archivio, come i Campionati regionali studenteschi disputati all' idroscalo di Milano, chiusi dagli studentirunner bergamaschi con un bottino individuale di cinque medaglie. Negli allievi (2,5 km) vittoria di Sebastiano Parolini (Liceo Scientifico Amaldi) e terzo posto di Alessandro Valenti (Liceo Scientifico Federici di TreSCORE Balneario). Fra le allieve, seconda piazza per Beatrice Bianchi e quarta di Viola Taietti (Don Milani di Romano). Fra i cadetti, show della scuola media di Cene, con Nahom Traetta al primo, Davide Persico al terzo e Andrea Cortesi al quarto posto. Ai seriani il primo posto nella graduatoria degli istituti di categoria, capeggiata dal Liceo Federici negli allievi. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Matteo Bendotti e Carlotta De Martino con l'allenatore Paolo Rota

Un venerdì di trionfi Topolino, oro e bronzo E Tiraboschi mondiale

Sci

Dai Ragazzi ai Master, dallo sci alpino al fondo, Bergamosci è sempre d'oro. Dei tre medagliati di Bergamosci della fase nazionale di mercoledì del Trofeo Pinocchio infatti, in due hanno saputo ripetersi ieri anche in quella internazionale in corso all'Abetone dove si sono confrontati con gli atleti provenienti da tutto il mondo per contendersi quella che, insieme al Topolino, è considerata una delle cinque gare più importanti al mondo dedicate allo sci giovanile.

Laparte del leone l'ha fatta Matteo Bendotti che è «Pinocchio d'oro 2015» nello slalom della categoria Ragazzi.

L'atleta dello Sc Radici, con il miglior tempo in entrambe le manche si rifà con gli interessi dei sei centesimi per i quali si era dovuto «accontentare» dell'argento nazionale precedendo sul podio il croato Tirriel Abramovic e l'emiliano Tommaso Saccardi.

Ottimo il risultato anche della sua compagna di squadra e di categoria Carlotta De Martino che dopo l'argento delle qualificazioni tricolori aggiunge alla sua bacheca anche il bronzo internazionale conquistato alle spalle della slovena Rebeka Oblak e della gardenina Nina Bachmann.

Si è difesa l'altra bergamasca in gara, la radicina Ilaria Ghisalberty che al primo anno nelle Allieve, dopo l'argento tricolore ha chiuso 17ª tra i rapid gates grazie ad una buona seconda manche in cui ha recuperato una decina di posizioni rispetto a metà gara.

«Matteo ha sciato fortissimo - commenta il suo allenatore Giorgio Pavoni - e non ha sbagliato come nelle qualifiche, per cui ha dato oltre un secondo a tutti

prendendosi la rivincita su Saccardi che lo aveva superato l'altro giorno. Anche la «Totta» è stata molto brava confermandosi ai massimi livelli dopo l'argento del Topolino». Gli fa eco il collega Paolo Rota che ha seguito gli Allievi: «La «Ghisa» ha pagato il passaggio di categoria anche se nella 2ª manche è stata lì con le prime. Lei non ama molto lo slalom, ma domani (oggi per chi legge) sono sicuro che dirà la sua nel gigante dove, non dimentichiamo che è Pinocchio d'oro uscente dei Ragazzi».

Dunque ancora caccia grossa oggi per i nostri «magnifici tre» nel gigante con cui calerà il sipario su questa 33ª edizione della kermesse toscana.

I Mondiali Master

«Io sinceramente parlando, mi sono tolta delle belle soddisfazioni», sono queste le parole con cui Carolina Tiraboschi commenta a caldo la sua seconda medaglia d'oro ai Campionati del Mondo Master di sci nordico che si sono conclusi ieri a Syktyvkar, nella Russia nord-occidentale.

La forte atleta di Valpiana, in forza allo Sc UBI Banca Goggi, ha così portato a termine la sua «missione russa» dalla quale torna con al collo ben quattro medaglie ottenute in tutte le prove della categoria F03 cui ha preso parte. All'oro della 30km in tecnica classica di ieri, va infatti aggiunto quello conquistato nella 10 km sempre in alternato, l'argento nella staffetta ed il bronzo della gara d'esordio, la mass start di 15 km a tecnica libera. ■

Mauro de Nicola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

SNOWBOARD: MOIOLI DAVANTI

Un solo obiettivo, il successo, per coronare un sogno. E non c'è modo migliore per inseguirlo che mettere la propria tavola davanti a tutte, già in qualifica: Michela Moioli, stamane, al gran finale della Coppa del Mondo di La Molina, in Spagna, si presenta al cancelletto con il miglior tempo (45.14). Le rivali, la leader della graduatoria, la francese Nelly Moenne Loccoz (46.82) e la canadese Dominique Maltais (47.63) hanno chiuso rispettivamente quarta e settima, anch'esse comunque avanti dopo la prima run. L'altra azzurra, Raffaella Brutto, parte con l'undicesimo tempo. Ma per la nostra si tratta di una spinta ulteriore sul piano morale nonché un segnale inequivocabile che fa aumentare ulteriormente la pressione sulle alture. In Coppa Europa, invece, in corso di svolgimento a Lenk (Svizzera) Sofia Bellingheri non va oltre il 16° posto

nella gara vinta dalla 18enne elvetica Alexandra Hasler mentre Francesca Gallina ha terminato 23ª. E oggi si replica, sempre sulla pista rossocrociata. (Federico Errante)

PATTINAGGIO SUL GHIACCIO

Non c'è che dire, ai baby pattinatori bergamaschi piace lasciare la concorrenza di ghiaccio. A dirlo è stato il Trofeo delle Regioni (alias i campionati italiani under 14), chiusi dai nostri skaters con il bottino di cinque medaglie. A tornare dalla trasferta emiliana con il medagliere più luccicante è stato l'Ice Club Bergamo, che ha conquistato due primi, un secondo e un terzo posto. E' stata Matilde Malgarise la migliore fra le esordienti A (30,05 il punteggio della pattinatrice bresciana in forza al team bergamasco), mentre Filippo Donghi è risultato il mattatore fra i cadetti. 51,85 (primo personale), il punteggio dei 12enne di Pedrengo,

emblematico del fatto che buon sangue non menta: nel corso dell'inverno s'era preso anche il titolo regionale, ereditando la passione per doppi axel e combinazioni da mamma Elena. Negli esordienti a portare i pattini sul podio, sono stati Gabriel Renoldi e Denis Andreoletti (rispettivamente secondo e terzo nel settore maschile) ma in abbinamento ai podi, la pattuglia dei ragazzi allenati dalla triade formata da Angela Puglisi, Claudio Fico e Luca Mantovani, ha mandato parecchi piazzamenti da top ten: ci sono stati quelli di Alessia Malerba (quinta fra le cadette, 48,52), Giorgia Denadai (ottava nelle Principianti "A", 33,09) e Alessia Gritti (decima fra esordienti "A", 24,96). Dai baby pattinatori che gareggiano per formazioni extraprovinciali: quinta Noemi Martire (Principianti B, 33,79), nona Micol Panepucci (esordienti B, 27,36), mentre i fratelli terribili Arthur e Melissa Montanari

hanno invece fatto saltare il banco delle coppie di danza: 42,59 il loro punteggio fra i Principianti.

TIRO A VOLO

Che colpo! Vien da dirlo al termine dei campionati regionali di compak, chiusi dai tiratori bergamaschi con bilancio deluxe: due titoli, un secondo e tre terzi posti. Il quinto e conclusivo appuntamento della serie (120 i pretendenti scesi in pedana) s'è disputato al Tav Bergamo di Seriate, dove i cecchini della formazione locale hanno fatto valere il fattore campo. Il terzo posto a squadre (1929 punti, alle spalle di San Fruttuoso e Arluno) è arrivato infatti grazie a una serie di prove individuali niente male. Su tutti Gianmario Ferrari, mattatore fra i master con un buon 255/300. Medaglia d'argento per Pasquale Gabbadini negli Eccellenza (266, dopo lo shoot off), bronzo sia sia per Ulisse Redolfi (nei veterani, pun-

teggio 251), che per Emanuele Cardinetti (nei Seconda, 265) & Ivan Plebani (259 fra i Prima categoria). A proposito. Nella stessa qualifica a imporsi è stato Davide Scotti (tiratore bergamasco in forza al San Fruttuoso di Mantova), che ha mandato a referto un chirurgico 279/300 il consentirgli di impallinare le speranze della concorrenza. Chiuso un appuntamento, nel mirino ce n'è subito un altro di livello provinciale. Il prossimo week end, al Tav Bergamo di Seriate, si disputa la prima prova del Trofeo di buona Pasqua: fra Fossa Olimpica (format su 50 piattelli) e Percorso di caccia (25 piattelli, con possibilità di reiscrizione), in palio ci saranno oltre 100 kg di cioccolato (ai vincitori delle categorie più importanti maxi uovo 12 kg). Gare dalle 14 di oggi e domani: per iscrizioni e informazioni contattare il numero 035-294411.

FLOORBALL A MONTE MARENZO
La palestra di di Monte Marenzo

ospiterà domani dalle 10 alle 19, con ingresso libero, il primo torneo internazionale di floorball in Lombardia, per iniziativa della Conad e del Floorball club Milano. La manifestazione vedrà le squadre partecipanti cimentarsi con questo sport, che è la versione indoor dell'hockey su ghiaccio, praticato senza pattini e protezioni, e chiamato anche unihockey può essere praticato da ragazzi e ragazze. A differenza di altre nazioni, questo sport in Italia è stato introdotto una quindicina di anni fa. Il torneo di Monte Marenzo ha lo scopo di costituire una vetrina, con la partecipazione della prima squadra di Milano, il Floorball club Milano. Parteciperanno inoltre la compagine di Varese, la squadra svizzera Sam Messaggio II di Lugano e altri team lombardi, pronti a sfidarsi per la conquista della prima Coppa Conad, per la seconda classificata la Coppa del Comune e alla terza la coppa della locale polisportiva. (R. A.)